

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO

Rep. n. 13/2021

Fascicolo: 7.4/2021/178

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “Proposta di realizzazione da parte di Città Metropolitana di Milano di un maneggio presso l’area Est del Parco Idroscalo”, in comune di Segrate (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 6 luglio 2021, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)2. Aquilani Renato3. Branca Paolo4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange5. Colombo Linda | <ol style="list-style-type: none">6. Del Ben Daniele7. Durè Luca8. Festa Paolo9. Olivero Dario10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
|---|---|

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E’ altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con Deliberazione n.6/2018 del 25/09/2018, che all’art. 37 comma 2 dispone che “*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto “*Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023*” ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “Proposta di realizzazione da parte di Città Metropolitana di Milano di un maneggio presso l’area Est del Parco Idroscalo”, in comune di Segrate (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

per l’espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, ai sensi degli artt. 26 e 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo sud Milano

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L’articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Città Metropolitana di Milano tramite l’Istituzione Idroscalo di Milano, costituito da CMM ai sensi del testo unico enti locali, con propria nota, pervenuta in data 31/05/2021, Prot. gen. n. 87056, ha richiesto ai sensi dell’Art. 36 del P.T.C. del Parco parere per interventi relativi alla realizzazione di un maneggio all’interno del parco idroscalo.

Di seguito si elencano i documenti, depositati in formato digitale, valutati nell’ambito del presente parere:

- Relazione Illustrativa;
- Inserimento fotografico;
- Mitigazioni e compensazioni ;
- Inquadramento territoriale
- Estratti cartografici;
- Progetto scuderie;

Descrizione dell’intervento

Descrizione dell’intervento

L’area interessata dagli interventi proposti, è ricompresa in art. 26 “Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana” e art. 36 “impianti sportivi e ricreativi esistenti” delle NTA del PTC del Parco. In particolare per quanto concerne l’art. 36 il PTC individua all’interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere

del Consiglio Direttivo del Parco. L'art. 26 dispone che sino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni per attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14.

Il Piano delle Regole del PGT del Comune di Segrate per quanto concerne la tutela dei beni di interesse paesaggistico definisce che i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco sono recepiti di diritto nel PGT, e prevalgono su previsioni difformi (ivi comprese quelle contenute nella presente normativa del Piano delle Regole). Tutti gli interventi attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfotipologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.

Il parco Idroscalo esprime, nella suo complesso, una marcata vocazione sportiva, è possibile infatti praticare svariate discipline sportive "di terra e di acqua". Nel corso del tempo è diventato uno dei migliori campi gara a livello internazionale per gli sport d'acqua quali canoa, canottaggio, dragon boat, canoa polo, ecc.. La sua origine risale al 1928, anno di inizio dei lavori per la costruzione del bacino dell'Idroscalo, realizzato nella convinzione che proprio gli idrovolanti potessero diventare il principale veicolo per il trasporto aereo e nel 1930 avviene il primo ammaraggio di idrovolanti.

Nel giro di pochi anni tuttavia declina la fortuna di questi aeromobili e progressivamente si afferma l'identità sportiva/ricreativa del parco. La costruzione della grande tribuna consente di poter organizzare importanti gare internazionali e già nel 1928 i primi Campionati Europei di canottaggio e di motonautica si disputano nelle acque dell'Idroscalo.

Il Parco è quasi interamente compreso nel territorio del Comune di Segrate, una parte secondaria, a sud, nel Comune di Peschiera Borromeo, si estende su un'area recintata di circa 1.600.000 mq, di cui circa la metà interessata dal bacino idrico.

L'idroscalo è alimentato da acque sorgive e da quelle provenienti dal naviglio Martesana, costituisce un'oasi ambientale di circa 1,6 milioni di mq.. Il paesaggio si connota come tipicamente lacustre lungo i sei chilometri di argine che racchiudono il bacino, interrotti dalla tribuna posta a nord ovest e dalle strutture della Lega Navale con i pontili che si protendono sull'acqua della testata nord. Superata la fascia arginale, per tutto il perimetro dell'invaso, si è sviluppata una vasta e fitta area boscata.

Il bacino idrico costituisce l'elemento predominante del sistema paesaggistico e rappresenta la principale proposta fruitiva grazie a un consolidata vocazione sportiva.

Le aree boscate presenti a est, sud e ovest del bacino costituiscono il secondo elemento di valore paesaggistico dell'area. La presenza di numerosi esemplari ad alto fusto di notevole dimensione e pregio contribuisce a creare un vero e proprio parco naturale, in cui la biodiversità attira numerose specie animali che trovano un habitat ideale. Si alternano zone con una copertura vegetale sparsa e di origine spontanea, con sistemazioni ordinate a filare, messe a dimora lungo i percorsi fruitivi realizzati nei primi anni 20 del XX secolo.

Nel corso degli anni, Idroscalo si è rafforzato e affermato quale eccellenza per lo sport nel territorio metropolitano. Luogo ideale per l'allenamento quotidiano e campo di gara per competizioni internazionali essendo caratterizzato da assenza di correnti. Idroscalo è quindi diventato nel tempo uno dei migliori campi gara a livello internazionale per gli sport d'acqua, ma anche per molti altri sport sia a livello amatoriale che agonistico ed è scelto quotidianamente da amatori e atleti agonisti.

L'equitazione è uno degli sport più richiesti e Idroscalo, con le aree a verde, la zona bosco e la presenza del bacino, si presta in modo particolare alla pratica di questo sport, soprattutto per quelli che lo approcciano per le prime volte. Con il progetto di realizzazione di un nuovo maneggio, l'Amministrazione di Città metropolitana di Milano Istituzione Idroscalo, intende infatti implementare e promuovere questo sport, creando una struttura pensata e dimensionata per un approccio iniziale rivolto principalmente a coloro che iniziano la pratica di questo sport, per favorire lo svolgimento di corsi base quali il "battesimo della sella" piuttosto che attività terapeutiche per disabili. L'area sarà inoltre organizzata per ospitare con scopo riabilitativo gli animali maltrattati e recuperati a strutture mafiose. Inoltre sarà costituito un centro per soggetti socialmente fragili per la formazione di maniscalchi e per il trattamento delle pelli.

Altro elemento qualificante di interesse per Idroscalo, è il pattugliamento del parco a cavallo, realizzato da volontari che svolgono un servizio di "ronda" soprattutto nei fine settimana e durante la stagione estiva.

Il progetto prevede di utilizzare un'area posta nelle immediate vicinanze dell'ingresso Est del parco. L'area si sviluppa verso sud per una superficie di circa mq.11.300,00. Attualmente si tratta di uno spazio sottoutilizzato, con una porzione a nord pavimentata con una platea in calcestruzzo utilizzata a parcheggio e per la restante parte a prato. L'area è poco fruita in quanto non caratterizzata da elementi attrattivi, utilizzata quasi esclusivamente come

zona di transito. La scelta dell'Amministrazione di proporre qui il nuovo maneggio, si configura quindi come una valorizzazione dell'area, attribuendole una dimensione identitaria e caratterizzandola quale nuovo polo sportivo e sociale di Idroscalo.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di tre corpi di fabbrica distinti. Si tratta di strutture prefabbricate in profili di acciaio zincato e pannelli in doghe di legno, struttura portante e capriate in tubolari di acciaio, montati su platee in calcestruzzo gettate in opera. Il metodo costruttivo favorisce la velocità di realizzazione e si configura come montaggio ed assemblaggio di pannelli di tamponamento, divisori e di pannelli sandwich per il tetto. I primi due corpi di fabbrica saranno identici in dimensioni ed estetica, posizionati in parallelo ed ubicati lungo il lato sud dell'area identificata. Qui saranno realizzati ventiquattro box di cui ventidue per ospitare i cavalli e due per le attività di gestione, quali la selleria, la maniscalcheria, mentre deposito fieno e area lavaggio dei cavalli troveranno spazio nel sottoportico. La scelta progettuale, funzionale alla gestione del maneggio, prevede la realizzazione di piccoli paddok di 3.00x6,00 metri lungo i lati esterni dei corpi di fabbrica. I cavalli potranno quindi usufruire di una parte coperta e di uno spazio all'aperto. I paddok saranno pavimentati con masselli autobloccanti tipo "prato armato", con intasamento degli interstizi con sabbia e terreno. A questi due stabili, si aggiunge un terzo elemento con dieci box posizionati in linea lungo il lato della recinzione esterna del parco. Le caratteristiche principali, i materiali ed il metodo di realizzazione sarà il medesimo. Completano la realizzazione di questi ricoveri per cavalli, la realizzazione della linea di illuminazione interna ai due corpi di fabbrica gemelli lungo il corridoio di distribuzione, e per il terzo, lungo il porticato antistante i box. Ogni box sarà inoltre dotato di vaschetta per abbeverare gli animali. Le linee elettriche di adduzione acqua saranno realizzate parallelamente ai corpi di fabbrica, con stacchi ogni due box per il sistema di abbeveraggio.

Dati parametrici blocco 1

Moduli box N. 18 di mt. 3.50 x 3.00
Moduli box N. 4 di mt. 3.50 x 3.50 per fattrici
Modulo selleria N. 01 di mt. 3.50 x 3.50
Modulo lavaggio N. 01 di mt. 3.50 x 3.50
Modulo maniscalcheria N. 01 di mt. 3.50 x 3.50
Sporgenze laterali Mt. 1.00
porticato N. 04 di mt. 3.00 x 10.00
Copertura in pianta mq 595,00

Dati parametrici scuderia in linea per cavalli

Moduli box N. 10 di mt. 3.00 x 3.00
Copertura in pianta mq 136,40
Totale nuova superficie coperta mq. 731

In relazione alla realizzazione di nuovi volumi il progetto prevede l'inserimento di interventi mitigativi rappresentati da:

- completamento della siepe di mascheramento lungo la recinzione perimetrale del parco. Con la realizzazione del maneggio, la presenza di questo elemento acquista maggior importanza in quanto, oltre ad essere una protezione ed una separazione tra il parco e l'area a parcheggio esterna, costituisce anche una protezione per il benessere degli animali. La presenza della siepe mitiga il rumore, il calore nei mesi estivi dei veicoli parcheggiati e il disturbo da parte di coloro che passano lungo il marciapiede esterno. Le barriere a verde sono utili anche per la mitigazione della visuale dal parco verso le strade ed i parcheggi esterni.
 - Realizzazione di ulteriori setti di siepe lungo il lato sud dell'area del maneggio, al fine di costituire un elemento di separazione e di protezione per i box dei cavalli. Si tratta anche in questo caso di un intervento in favore del benessere degli animali ospitati, ma anche l'occasione per schermare l'area asfaltata.
- Realizzazione di ulteriori siepi.
- Mascheramento area di sosta con siepi lungo il lato interno e con carpini lungo il lato strada.

Il progetto prevede misure compensative tese alla valorizzazione delle aree, in sintonia con le azioni di miglioramento del parco consistenti in:

- demolizione di tre piastre in calcestruzzo preesistenti per un di circa 417 mq. da restituire a verde.
- sostituzione di 15 elementi di illuminazione pubblica obsoleti, presenti lungo il viale dei tigli che costeggia l'area di intervento con nuove armature ed utilizzando illuminazione a

led e a basso inquinamento luminoso. L'intervento di sostituzione si estenderà fino a comprendere il tratto dalla zona sportiva per un totale di n. 38 corpi illuminanti.

Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

L'area in cui è inserito il Parco idroscalo interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano includendo i "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) e art. 36 "sub zone parchi urbani - impianti sportivi e ricreativi esistenti" delle NTA del PTC del Parco.

In particolare per quanto concerne l'art. 26, l'Allegato A del PTC "Territori agricoli e verde di cintura urbana orientamenti e indirizzi per la formazione dei Piani di cintura Urbana" riferito al Comparto 4. Parco est idroscalo definisce negli Orientamenti e indirizzi: "Sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio. Previsione di sviluppo-rafforzamento della funzione di polo sportivo-ricreativo di livello metropolitano oggi già svolta dal complesso dell'Idroscalo, in particolare attraverso l'utilizzo delle aree poste ad est dell'Idroscalo stesso...."

Si tratta di un'area situata in un contesto paesaggistico caratterizzato a nord dalla presenza dello scalo ferroviario di Segrate, a ovest dalla presenza dell'area aeroportuale di Linate, a sud e ovest da ambiti periurbani inframmezzati da aree agricole e laghi di cava.

Per quanto riguarda il Sistema paesistico ambientale individuato nella tav. 2, sez. 1, del PTCP vigente, della Città metropolitana di Milano, nell'area interessata dall'intervento non individua ambiti sistemi o elementi di rilevanza paesistica.

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto: in considerazione della vocazione fruitiva e sportiva dei luoghi, nonché del suo inserimento in relazione alle misure mitigative e compensative previste, sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, non incidendo nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico.

* * *

Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto per gli "interventi previsti all'interno dell'area est del Parco Idroscalo pre la realizzazione di un maneggio", in comune di Segrate, si propone

- 1) *di esprimere in **relazione ai contenuti** del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di realizzazione di una nuova struttura adibita a maneggio presso l'area est del Parco Idroscalo;*
- 2) *di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.*

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 28/06/2021

Referente istruttoria: arch. Giovanni Chiurazzi

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 6/07/2021, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Uguccioni non partecipa al voto

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di realizzazione di una nuova struttura adibita a maneggio presso l'area est del Parco Idroscalo;
- 2) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e concerne pertanto la sola compatibilità dell'intervento con quanto disposto dall'art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo; sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, e le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti in sede di rilascio delle rispettive autorizzazioni e/o titoli abilitativi;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

Uguccioni non partecipa al voto

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

6/7/2021

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

6/7/2021

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

6/7/2021

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**